

PREZZI & ACCORDI (3): I CASI TAMOIL E TOTALERG

— 28 maggio 2015



Dopo i casi di **ENI** e **Q8** – esaminati nel numero 17 di **Figisc Anisa News** dell'11 maggio – e quelli di **API-IP** ed **ESSO** – esaminati nel numero 18 di **Figisc Anisa News** del 18 maggio – continua la valutazione sulle politiche di prezzo dei diversi marchi petroliferi, nell'intento di accertare, sia in relazione ad accordi intervenuti tra le parti, sia in loro assenza, come il mercato possa ragionevolmente fare considerare conseguibili obiettivi quali la «centralità del gestore» o le «condizioni eque per competere».

I casi proposti nel presente numero sono quelli di **TAMOIL** e di **TOTALERG**.

Nel primo caso, quello di **TAMOIL**, le vicende sono note: dopo la lunga vacanza contrattuale [ultimo accordo nel 2005, accordo «ponte» nel dicembre 2009 con l'impegno ad arrivare ad un accordo definitivo entro il 30 marzo 2010, poi «bucato» per responsabilità di **TAMOIL**] l'atteggiamento aziendale è

stato quello di lasciare passare il tempo invano, nonostante inviti, diffide e proteste [buona ultima il *sit-in* del 15 aprile, con il «nascondino» dei dirigenti]. L'azienda, in sostanza, non ha inteso neppure avviare qualsivoglia trattativa, infischiosene delle norme di settore che impongono quanto meno un tentativo di accordo, ed i gestori del marchio sono sprovvisti di accordo.

Il secondo caso, quello di **TOTALERG**, presenta situazioni analoghe [diffida e richiesta di mediazione del Ministero]: niente accordo, dunque, ma un'azienda che avvia unilateralmente «sperimentazioni» varie e scende «one to one», come si dice, dai singoli gestori del marchio, evitando di sedersi al «tavolo» e contemporaneamente rastrellando il «campo».

Monitorati, raccolti ed elaborati i dati dei prezzi nazionali medi in modalità sia «self» che «servito» del «Dossier Prezzi» di **STAFFETTA** dal 17 febbraio al 24 maggio, intanto si conferma quanto già altre volte evidenziato sulla marcata differenza di prezzo tra l'una e l'altra modalità: un delta che non supera i 2,7-2,8 cent/litro per la rete *no-logo*, e che sale progressivamente dal minimo di 4,1-4,2 cent/litro di **TAMOIL** al massimo di 13,6-13,7 cent/litro di **Q8**, con una media ponderata [calcolata cioè in base al numero degli impianti sul totale] della rete «colorata» di 8,7 cent/litro.

Delta servito su self – Euro/litro

Benzina		Gasolio	
Q8	0,137	Q8	0,139
API-IP	0,099	API-IP	0,104
ENI	0,086	ENI	0,086
SHELL	0,084	SHELL	0,086
COLORATI	0,084	COLORATI	0,084
ESSO	0,075	ESSO	0,072
TOTAL ERG	0,064	TOTAL ERG	0,062
TAMOIL	0,042	TAMOIL	0,042
NO-LOGO	0,028	NO-LOGO	0,027

Il delta tra le due modalità di **TAMOIL** ha il valore più basso che si riscontra tra gli impianti «colorati», attestandosi attorno

ai 4,2 cent/litro [esattamente la metà della media dei «colorati» che è pari a 8,4 cent/litro], mentre nel caso di **TOTALERG** l'entità del differenziale tra modalità «self» e «servito» è ancora inferiore alla media, ma si attesta su valori di 6,2-6,4 cent/litro, pur tuttavia meno della metà dei valori riscontrabili per Q8.

Come nell'analisi effettuata nei due numeri precedenti di **Figisc Anisa News**, al di là della «tara» sul più o meno consistente delta prezzo tra «self» e «servito», i dati dei prezzi servono anche a valutare se i marchi offrano quantomeno un elevato grado di «competitività» rispetto al mercato complessivo. Ne è stata fatta una rilevazione sia su base nazionale che su base regionale per ciascuno dei due casi in oggetto.



CASO TAMOIL

Sulla base dei prezzi medi di marchio nazionali, il posizionamento di **TAMOIL** è quello espresso dalle due tavole che seguono: scontate le differenze di prezzo sui *no-logo* [su cui il marchio ha prezzi più alti per la benzina di 4,4 cent/litro sul «self» e di 5,8 sul «servito», per il gasolio di 4,0 cent litro sul «self» e di 5,5 sul «servito»], i prezzi di **TAMOIL** sono più alti anche rispetto ai *competitors* petroliferi almeno su quattro altri marchi per la benzina in «self» e su cinque per il gasolio in «self», mentre sono in assoluto più bassi di tutti i *competitors* petroliferi per i prezzi del «servito» sia della benzina che del gasolio.

Posizionamento prezzo TAMOIL su concorrenti – Benzina

Self		Servito	
NO-LOGO	+0,044	NO-LOGO	+0,058
ESSO	+0,014	ESSO	-0,019
SHELL	+0,011	SHELL	-0,031
Q8	+0,002	TOTALERG	-0,038
ENI	-0,002	ENI	-0,046
API-IP	-0,003	API-IP	-0,060
TOTALERG	-0,016	Q8	-0,093

Posizionamento prezzo TAMOIL su concorrenti – Gasolio

Self		Servito	
NO-LOGO	+0,040	NO-LOGO	+0,055
SHELL	+0,012	ESSO	-0,021
ESSO	+0,009	SHELL	-0,032
ENI	+0,003	TOTALERG	-0,032
Q8	+0,003	ENI	-0,041
API-IP	-0,004	API-IP	-0,066
TOTALERG	-0,012	Q8	-0,094

Scendendo ad un livello di maggior dettaglio, ossia a livello regionale, con lo stesso criterio di esporre le differenze di prezzo distintamente rispetto agli altri *competitors* petroliferi [tra un minimo ed un massimo] e rispetto ai *no-logo* [si è scelto anche per questo caso un dato attuale unico, quello del 12 maggio], dai risultati delle tavole seguenti, si può dedurre che, in merito alla concorrenza con i *no-logo*, il prezzo **TAMOIL** è mediamente [la media aritmetica dei singoli risultati regionali] più alto per la benzina di 4,2 cent/litro sul «self» – con punte di +9,7 – e di 6,2 sul «servito» – con punte di +18,3 -, per il gasolio di 4,0 cent litro sul «self» – con punte di +10,0 – e di 6,1 sul «servito» – con punte di +16,3 -; mentre rispetto alla concorrenza con gli altri marchi petroliferi [a parte numerose eccezioni in cui non vi sono marchi con prezzo più basso] il dato significativo medio [sempre di media aritmetica dei singoli risultati regionali si parla] è che lo *spread* di **TAMOIL** sul competitor più conveniente si posiziona per la benzina su 2,5 cent/litro sul «self» – con punte di +7,7 – e su 0,5 sul «servito» – con punte di +5,0 -, per il gasolio di 2,8 cent litro sul «self» – con punte di +7,8 – e di 1,0 sul «servito» – con punte di +7,0.

Posizionamento prezzo TAMOIL rispetto ad altri marchi e no-logo – Euro/litro – Benzina

Regione	Self		Regione	Servito	
	Delta su marchi	Delta su no-logo		Delta su marchi	Delta su no-logo
Abruzzo	+1,4-+2,6	+6,2	Abruzzo	=0,0	+11,9
Basilicata	=0,0	+3,1	Basilicata	=0,0	+5,0
Calabria	+0,5-+2,3	+2,7	Calabria	=0,0	+4,9
Campania	+0,9-+6,9	+9,2	Campania	+4,0	+9,7
Emilia R.	+1,6-+5,0	+6,7	Emilia R.	=0,0	+8,1
Friuli V. G.	+0,8-+7,4	+8,8	Friuli V. G.	+3,9	+5,1
Lazio	+1,1	+3,3	Lazio	=0,0	+4,4
Liguria	+1,8-+3,6	+6,5	Liguria	+1,0	+6,4
Lombardia	+0,3-+1,8	+3,0	Lombardia	=0,0	+4,5
Marche	+0,5-+3,3	+4,5	Marche	=0,0	+2,3
Molise	+0,8-+3,9	+9,5	Molise	+1,5-+5,0	+18,3
Piemonte	+0,6-+2,0	+5,4	Piemonte	=0,0	+5,0
Puglia	+1,1-+3,7	+4,2	Puglia	=0,0	+5,4
Sardegna	+0,9-+2,2	+3,9	Sardegna	=0,0	+3,5
Sicilia	+0,5-+4,4	+4,2	Sicilia	=0,0	+0,9
Toscana	=0,0	+0,8	Toscana	+0,5-+1,2	+11,2
Trentino A. A.			Trentino A. A.		
Bolzano	+1,5-+4,8	+4,6	Bolzano	+0,8	+3,4
Trento	+4,3-+7,7	+9,7	Trento	+2,1-+2,2	+7,8
Umbria	0,0	-0,4	Umbria	=0,0	+1,3
Valle d'A.	+0,2-+1,9	+2,9	Valle d'A.	+2,4-+2,8	+4,4
Veneto	+0,3-+1,5	+3,4	Veneto	=0,0	+7,9

Posizionamento prezzo TAMOIL rispetto ad altri marchi e

no-logo – Euro/litro – Gasolio

Self			Servito		
Regione	Delta su marchi	Delta su no-logo	Regione	Delta su marchi	Delta su no-logo
Abruzzo	+0,9-+2,7	+4,8	Abruzzo	=0,0	+10,9
Basilicata	=0,0	+2,1	Basilicata	=0,0	+3,9
Calabria	+2,5-+3,1	+2,9	Calabria	+1,4-+2,0	+5,6
Campania	+1,7-+7,4	+9,4	Campania	+4,6	+10,0
Emilia R.	+1,6-+5,2	+6,6	Emilia R.	+0,2	+7,9
Friuli V. G.	+2,0-+7,1	+9,8	Friuli V. G.	+2,0-+3,2	+5,8
Lazio	+1,4	+3,5	Lazio	=0,0	+4,6
Liguria	+1,9-+3,8	+6,6	Liguria	+7,0	+1,3
Lombardia	+0,3-+2,5	+3,1	Lombardia	+0,1	+4,5
Marche	+0,9-+3,5	+4,4	Marche	=0,0	+2,2
Molise	+1,6-+3,5	+9,6	Molise	+0,3-+3,6	+16,3
Piemonte	+0,1-+2,5	+5,4	Piemonte	=0,0	+4,7
Puglia	+2,4-+4,3	+4,9	Puglia	+0,1-+2,0	+6,1
Sardegna	+1,0-+2,8	+4,0	Sardegna	=0,0	+3,3
Sicilia	+0,2-+4,8	+4,6	Sicilia	=0,0	+0,9
Toscana	=0,0	+1,1	Toscana	+1,9-+2,5	+11,8
Trentino A. A.			Trentino A. A.		
Bolzano	+2,2-+5,8	+4,3	Bolzano	=0,0	+2,0
Trento	+5,7-+7,8	+10,0	Trento	+0,9-+3,5	+8,3
Umbria	+0,4	+0,1	Umbria	=0,0	+1,6
Valle d'A.	+0,7-+1,9	+4,8	Valle d'A.	+2,8-+3,0	+5,8
Veneto	=0,0	-1,3	Veneto	+0,1	+8,2

**CASO TOTALERG**

Anche in questo caso, sulla base dei prezzi medi di marchio nazionali, il posizionamento di **TOTALERG** è quello espresso dalle due tavole che seguono: ovvie e scontate le differenze di prezzo sui *no-logo* [su cui il marchio ha prezzi più alti per la benzina di 6,0 cent/litro sul «self» e di 9,6 sul «servito», per il gasolio di 5,2 cent litro sul «self» e di 8,7 sul «servito»], i prezzi di **TOTALERG** sono più alti rispetto a tutti i *competitors* petroliferi nel caso della modalità «self» sia per la benzina che per il gasolio, mentre in «servito» i suoi prezzi sono superiori ad altri tre marchi per la benzina e solo a due per il gasolio.

Posizionamento prezzo TOTALERG su concorrenti – Benzina

Self		Servito	
NO-LOGO	+0,060	NO-LOGO	+0,096
ESSO	+0,030	TOTALERG	+0,038
SHELL	+0,027	ESSO	+0,019
Q8	+0,018	SHELL	+0,007
TAMOIL	+0,016	ENI	-0,008
ENI	+0,014	API-IP	-0,022
API-IP	+0,013	Q8	-0,055

Posizionamento prezzo TOTALERG su concorrenti – Gasolio

Self		Servito	
NO-LOGO	+0,052	NO-LOGO	+0,087
SHELL	+0,024	TOTALERG	+0,032
ESSO	+0,021	ESSO	+0,011
ENI	+0,015	SHELL	=0,000
Q8	+0,015	ENI	-0,009
TOTALERG	+0,012	API-IP	-0,034
API-IP	+0,008	Q8	-0,062

A livello di maggior dettaglio, ossia a livello regionale, con lo stesso criterio di esporre le differenze di prezzo distintamente rispetto agli altri *competitors* petroliferi [tra un minimo ed un massimo] e rispetto ai *no-logo* [si è scelto un dato attuale unico, quello del 12 maggio], i dati sono evidenziati di seguito.

Dai risultati delle tavole seguenti, si può dedurre che, in merito alla concorrenza con i *no-logo*, il prezzo **TOTALERG** è mediamente [media aritmetica dei singoli risultati regionali] più alto per la benzina di 6,2 cent/litro sul «self» – con punte di +10,4 – e di 10,0 sul «servito» – con punte di +15,4 –, per il gasolio di 5,6 cent litro sul «self» – con punte di +8,5 – e di 9,3 sul «servito» – con punte di +13,6 –; mentre rispetto alla concorrenza con gli altri marchi petroliferi [con rarissimi casi in cui non vi sono marchi con prezzo più basso] il dato significativo medio [sempre di media aritmetica dei singoli risultati regionali si parla] è che lo *spread* di **TOTALERG** sul competitore più conveniente si posiziona per la benzina su 4,5 cent/litro sul «self» – con punte di +8,8 – e su 4,3 sul «servito» – con punte di +12,3 –, per il gasolio di 4,3 cent litro sul «self» – con punte di +8,2 – e di 3,9 sul «servito» – con punte di +11,1.

Posizionamento prezzo TOTALERG rispetto ad altri marchi e no-logo – Euro/litro – Benzina

Regione	Self Delta su marchi	Delta su no-logo	Regione	Servito Delta su marchi	Delta su no-logo
Abruzzo	+0,1-+2,8	+6,4	Abruzzo	+0,4-+2,0	+13,9
Basilicata	+3,9-+7,3	+10,4	Basilicata	+2,3-+10,4	+15,4
Calabria	+0,3-+1,8	+2,2	Calabria	+0,2	+5,1
Campania	+1,3-+6,0	+8,3	Campania	+1,4-+5,4	+11,1
Emilia R.	+1,5-+6,5	+8,2	Emilia R.	+1,2-+4,2	+12,3
Friuli V. G.	+2,2-+6,6	+8,0	Friuli V. G.	+3,6-+8,2	+9,4
Lazio	+0,9-+3,1	+5,3	Lazio	+3,7-+5,2	+9,6
Liguria	+1,5-+5,1	+8,0	Liguria	+0,8-+2,5	+7,9
Lombardia	+2,3-+4,6	+5,8	Lombardia	+2,9-+3,5	+8,0
Marche	+4,7-+8,0	+9,2	Marche	+0,9-+9,6	+11,9
Molise	+0,3-+2,7	+8,3	Molise	=0,0	+13,3
Piemonte	+0,8-+3,0	+6,4	Piemonte	+3,9	+8,9
Puglia	+0,3-+2,6	+3,1	Puglia	+1,1-+3,4	+8,8
Sardegna	+0,3-+1,3	+3,0	Sardegna	+3,1-+5,5	+9,0
Sicilia	+0,5-+4,4	+4,2	Sicilia	+1,0-+2,2	+3,1
Toscana	+0,6-+4,5	+5,3	Toscana	+1,0-+3,0	+13,0
Trentino A. A.			Trentino A. A.		
Bolzano	+0,4-+8,0	+7,8	Bolzano	+0,3-+5,3	+7,9
Trento	+0,5-+1,3	+3,3	Trento	+0,1	+5,7
Umbria	+4,3-+8,8	+8,4	Umbria	+3,4-+12,3	+13,6
Valle d'A.	+0,2-+2,1	+3,1	Valle d'A.	=0,0	+1,6
Veneto	+2,1-+5,3	+7,2	Veneto	+3,2-+3,9	+11,8

Regione	Self Delta su marchi	Delta su no-logo	Regione	Servito Delta su marchi	Delta su no-logo
Abruzzo	+0,3-+3,0	+5,1	Abruzzo	+0,3-+1,4	+12,3
Basilicata	+2,2-+6,4	+8,5	Basilicata	+1,1-+9,7	+13,6
Calabria	+0,7-+3,8	+3,6	Calabria	+0,6	+4,2
Campania	+1,1-+5,7	+7,7	Campania	+0,6-+5,2	+10,6
Emilia R.	+0,4-+5,6	+7,0	Emilia R.	+0,8-+3,3	+11,0
Friuli V. G.	+1,3-+5,1	+7,8	Friuli V. G.	+1,6-+5,4	+8,0
Lazio	+0,4-+2,1	+4,2	Lazio	+3,1-+4,0	+8,6
Liguria	+1,7-+5,5	+8,3	Liguria	+0,7-+3,0	+8,7
Lombardia	+2,2-+4,7	+5,3	Lombardia	+0,4-+3,0	+7,4
Marche	+3,6-+7,1	+8,0	Marche	+2,1-+8,0	+10,2
Molise	+0,9-+1,9	+8,0	Molise	=0,0	+12,7
Piemonte	+0,8-+3,3	+6,2	Piemonte	+3,7	+8,4
Puglia	+1,3-+1,9	+2,5	Puglia	+2,5-+4,5	+8,6
Sardegna	+1,0	+2,2	Sardegna	+3,7-+5,3	+8,6
Sicilia	+0,7-+4,6	+4,4	Sicilia	+0,4-+1,2	+2,1
Toscana	+0,1-+3,5	+4,6	Toscana	+0,7-+3,2	+12,5
Trentino A. A.			Trentino A. A.		
Bolzano	+1,8-+7,6	+6,1	Bolzano	+1,3-+4,9	+6,1
Trento	+0,1-+0,4	+2,6	Trento	+0,9	+5,7
Umbria	+3,7-+7,8	+7,5	Umbria	+2,4-+11,1	+12,7
Valle d'A.	+0,2-+2,1	+5,0	Valle d'A.	=0,0	+2,8
Veneto	+2,0-+8,2	+6,9	Veneto	+3,1-+3,2	+11,3

Posizionamento prezzo TOTALERG rispetto ad altri marchi e no-logo – Euro/litro – Gasolio

Nelle due situazioni si registrano le seguenti osservazioni:

- analogo è il differenziale del prezzo tra modalità «self» e modalità «servito» che si posiziona al di sotto della media della rete «colorata»;
- analogo è un livello di competitività con gli impianti no-logo mediamente inefficace sia nel caso di **TAMOIL** che di **TOTALERG**;
- un livello di competitività con gli altri marchi petroliferi lievemente differenziato tra l'ambiente **TAMOIL** – caratterizzato da inefficacia nella modalità «self» bilanciata da una maggiore efficienza nella modalità «servito» su tutti gli altri marchi e con un *gap* tutto sommato inferiore a quello registrato da altri marchi analizzati in precedenza e contenuto tra 0,5 e 2,8 cent/litro -, e quello **TOTALERG**, in cui invece si rileva analoga inefficacia nella modalità «self» solo in parte compensata da una parziale efficienza nella modalità «servito» su qualche altro marchio [ed in misura inferiore a **TAMOIL**], ma con un *gap* generalizzato su 4 cent/litro in ambedue le modalità.

[G.M.]